

## COMUNICATO STAMPA

### “L’Onda della Memoria – Una panchina per non dimenticare”

#### Nel porto di Napoli un’opera monumentale dedicata alle vittime del mare

Napoli, Piazzale Pisacane – Porto di Napoli

Nel cuore del porto di Napoli prende vita **“L’Onda della Memoria – Una panchina per non dimenticare”**, progetto artistico e sociale promosso dall’**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** e dall’**Associazione culturale Megaride Felice**, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse dell’**Istituto Artistico Statale di Napoli** e dell’**Istituto Superiore Gentileschi**.

L’iniziativa nasce dalla volontà di trasformare il ricordo di chi ha perso la vita in mare in un’opera tangibile di memoria collettiva: una panchina monumentale dipinta dai ragazzi sul tema dell’approdo negato e del mare come custode delle memorie.

Per Napoli, il mare rappresenta da sempre vita, accoglienza, scambio e identità. Ma le sue acque sono state anche testimoni di tragedie silenziose e di viaggi senza ritorno. Da questa consapevolezza prende forma un’opera che non vuole essere soltanto un elemento urbano, ma un luogo simbolico di sosta, riflessione e memoria condivisa.

Durante la giornata saranno inoltre esposti i bozzetti e i progetti artistici realizzati dagli studenti nell’ambito del percorso creativo che ha portato alla nascita dell’opera monumentale.

I giovani diventano così custodi attivi della memoria, trasformando l’arte in testimonianza civile e partecipazione collettiva.

L’iniziativa è realizzata con il patrocinio della **Capitaneria di Porto di Napoli**, del **Comune di Napoli** e della **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania**.

Il progetto si inserisce nel programma nazionale degli **Italian Port Days**, promossi da **Assoporti**, iniziativa che negli anni è diventata uno dei principali strumenti di dialogo tra porto e comunità. L’edizione 2026 ha come tema **“L’Italia porta del Mediterraneo – Dialoghi tra porti e città”**, con l’obiettivo di rafforzare il rapporto tra il sistema portuale, i cittadini, le scuole, le università, le associazioni e il territorio.

In questo contesto **“L’Onda della Memoria”** rappresenta pienamente la nuova visione del porto contemporaneo: non più spazio chiuso e separato dalla città, ma luogo aperto di cultura, confronto, inclusione e partecipazione.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, dott. **Eliseo Cuccaro**, ha dichiarato:

*“Durante la visita pastorale dello scorso 8 maggio, Papa Leone XIV ha ricordato come il porto di Napoli sia un luogo di accoglienza, di incontro tra popoli e di speranza. Parole che assumono oggi un significato ancora più profondo attraverso questa iniziativa. ‘L'Onda della Memoria’ vuole essere un segno concreto di umanità e di responsabilità collettiva, capace di custodire il ricordo di chi ha perso la vita in mare e, allo stesso tempo, riaffermare il ruolo del porto come spazio aperto alla città, alla solidarietà e al dialogo. È particolarmente significativo che questo messaggio venga affidato ai giovani, alla loro sensibilità e alla loro capacità di trasformare la memoria in arte e coscienza civile.”*

La Presidente dell'Associazione culturale Megaride Felice, **Tina Monti**, ha aggiunto:

*“Con ‘L'Onda della Memoria’ non celebriamo soltanto il ricordo, ma il futuro. Il cuore pulsante di questo progetto sono i ragazzi, che con straordinaria energia e creatività hanno dato vita a un'opera monumentale capace di toccare le coscienze. Questo importante traguardo è stato possibile grazie alla preziosa sinergia istituzionale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con la Capitaneria di Porto e con tutte le istituzioni che hanno condiviso il valore dell'iniziativa. Vedere le nuove generazioni trasformare la memoria in arte e impegno civile significa comprendere che il passato può e deve diventare un faro per il domani.”*

[presidenza@adsptirrenocentrale.it](mailto:presidenza@adsptirrenocentrale.it)

Tel. 081.2283 404/405